

Territorio, Shift: da Nature-Based Solutions benefici ambientali chiariï»¿

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Le Nature-Based Solutions (Nbs) non sono piÃ¹ una semplice sperimentazione ambientale. In molti contesti sono giÃ tecnicamente mature, efficaci e, se valutate lungo lâ??intero ciclo di vita, anche competitive rispetto alle infrastrutture tradizionali. Il punto, oggi, non Ã¨ piÃ¹ chiedersi se funzionino, ma come renderle parte ordinaria della pianificazione urbana, ambientale e idrica. Ã? questa la principale evidenza che emerge dal nuovo paper di Shift dedicato alle Nature-Based Solutions e ai sistemi di drenaggio sostenibile per la gestione delle acque.

Lo studio, sviluppato allâ??interno della piattaforma multi-stakeholder promossa da Gruppo Cap, analizza alcune delle esperienze piÃ¹ avanzate realizzate in Italia e in Europa, mettendo in luce benefici, condizioni di successo e ostacoli ancora da superare.

PerchÃ© queste soluzioni escano dalla dimensione della buona pratica isolata e diventino la norma, la sfida principale Ã¨ superare lâ??approccio episodico e i finanziamenti una tantum. Secondo lâ??analisi, trattandosi di infrastrutture â??viveâ??, la cui performance biologica e idraulica dipende dalla continuitÃ della cura, i modelli di finanziamento non possono limitarsi a coprire lâ??investimento iniziale, ma devono garantire adeguati flussi di cassa per le spese operative (Opex) nel lungo periodo. Diventa quindi indispensabile strutturare meccanismi stabili e programmabili, come il riconoscimento dei costi in tariffa nel servizio idrico integrato, schemi di pagamento per i servizi ambientali (Pes) o tributi vincolati commisurati al grado di impermeabilizzazione delle superfici.

Lo studio dimostra come le Nature-Based Solutions rappresentano una scelta ambientalmente virtuosa, sebbene non sempre economicamente pienamente sostenibile. Dallâ??analisi dei migliori casi italiani ed europei emergono elementi problematici da superare per rendere queste soluzioni pienamente scalabili: la sostenibilitÃ finanziaria e lâ??integrazione delle soluzioni allâ??interno della pianificazione ordinaria.

In Italia, la capacitÃ di superare la logica del singolo intervento isolato trova la sua massima espressione nel programma â??CittÃ Spugnaâ??. Con un investimento di circa 50 milioni di euro da fondi Pnrr destinati a 88 interventi diffusi in 32 Comuni, la CittÃ metropolitana di Milano rappresenta una delle esperienze nazionali piÃ¹ avanzate.

Questa efficacia multidimensionale si traduce in unâ??immediata efficienza economica anche sul piano impiantistico locale: a Merone (Como), ad esempio, una wetland aerata per trattare gli sfioratori di piena intercetta il doppio dei volumi dâ??acqua rispetto a unâ??opera grigia, riducendo sensibilmente i costi operativi. Analogamente, il parco dellâ??acqua di Gorla Maggiore (Varese) e le infrastrutture verdi realizzate dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive nella Laguna di Venezia confermano come i benefici collettivi e i servizi ecosistemici generati superino ampiamente i costi di realizzazione e di gestione delle opere tradizionali.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 8, 2026
Autore
redazione